

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 4

Adunanza 29 gennaio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUSSOLENO - VARIANTE PARZIALE  
N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 37 – 11867/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Bussoleno:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 71-36296 del 27/04/1984;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 110/1999 del 17/09/1999, è stata approvata una Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 36 del 20/12/2002 il Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 04/03/2003 alla Regione Piemonte per l'approvazione;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 18/05/2006, le controdeduzioni alle osservazioni Regionali (prot. n. 797 del 21/01/2004), nonché la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., ai sensi del comma 15, art. 15, della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 49 del 28/11/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 14/12/2007 (pervenuto il 17/12/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 148/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.274 abitanti nel 1961, 1.101 abitanti nel 1971, 1.220 abitanti nel 1981, 1.572 abitanti nel 1991 e 2.048 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in costante aumento;
  - superficie territoriale di 2.690 ettari di montagna; la conformazione fisico-morfologica evidenzia 31 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 989 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 37% del territorio comunale) e 1.669 ettari con pendenze superiori ai 20° (pari a circa il 62% del territorio comunale);
  - capacità d'uso dei suoli: è interessato dalla presenza di "Aree boscate", su una superficie di 2.337 ettari, la quale rappresenta l' 87% dell'intera superficie comunale; parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. della Valsusa";
  - risulta compreso nel Circondario di Susa, sub-ambito "Susa-Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - sistema produttivo: non appartiene ad alcun Bacino di Valorizzazione produttiva;
  - appartiene alla comunità "Bassa Val di Susa e Val Cenischia", composta da altri 22 comuni;
  - infrastrutture viarie e di trasporto: è interessato dalle S.P. n. 197 del Colle del Lys;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Messa Vecchia;
    - la Banca Dati della Regione Piemonte individua 52,85 ettari del territorio comunale interessati da frane quiescenti areali e n. 1 frana non cartografabile;
  - tutela ambientale:
    - il "Parco Naturale del Colle del Lys" interessa 168 ettari del territorio comunale;
    - è classificato come comune sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/74 e in classe 3 in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;
  - pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 49/2007 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- edificio di proprietà comunale "ex-Biblioteca": variazione della destinazione d'uso da "area per attrezzature e servizi sociali (a)" ad "area residenziale di interesse storico (A1)";
- edificio di proprietà comunale "ex-Mulino Varesio": variazione della destinazione d'uso da "area residenziale di interesse storico (A1)" ad "area con vincolo di interesse comunale (I14)";
- la variante non determina alcun incremento di capacità insediativa residenziale e registra un decremento di aree per servizi pubblici pari a mq 40, entro i limiti stabiliti dall'art. 17, commi 4 e 7, della L.R. 56/77;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/01/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/01/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Bussoleno, adottato con deliberazione del C.C. n. 49 del 28/11/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Bussoleno la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta